



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA

Provincia di Reggio Nell'Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 85 del 17/07/2025

OGGETTO: ADOZIONE DEL PEBA - PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - DEL COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA

L'anno duemilaventicinque addì diciassette del mese di Luglio alle ore 22:00, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Alessandro Santachiara la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Giuliana Vezzani.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	SINDACO	SANTACHIARA ALESSANDRO	X	
<u>2</u>	Vice Sindaco	BEZZECCHI SARA	X	
<u>3</u>	Assessore	VALLA CERICO	X	
<u>4</u>	Assessore	PEDRAZZOLI ILJC	X	
<u>5</u>	Assessore	PEDRAZZOLI ALESSIA	X	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: ADOZIONE DEL PEBA - PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - DEL COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Legge 30 marzo 1971, n. 118, che all'art. 27 prevede che "gli edifici pubblici o aperti al pubblico e le istituzioni scolastiche, prescolastiche o di interesse sociale di nuova edificazione dovranno essere costruiti in conformità alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 15 giugno 1968 riguardante l'eliminazione delle barriere architettoniche";
- la Legge 28 febbraio 1986, n. 41 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" che, all'art. 32, comma 20, la quale prescrive che i progetti di costruzione o ristrutturazione di opere pubbliche devono essere conformi alle disposizioni del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 (abrogato e sostituito dal D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503) e il successivo comma 21, dello stesso articolo 32, che prescrive che per gli edifici pubblici già esistenti, non ancora adeguati alle disposizioni di cui al citato D.P.R. 384/1978, devono essere adottati, da parte delle Amministrazioni competenti, specifici Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (d'ora in poi PEBA), definendone obiettivi e finalità, nonché struttura ed articolazione;
- la legge 9 gennaio 1989 n. 13 "*Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati*";
- il Decreto Ministeriale 14 giugno 1989 n. 236 "*Prescrizione tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche*";
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate*", che all'art. 24, comma 9, prescrive che i piani di cui all'art. 32, comma 21, della citata Legge 41/1986 vengano integrati prevedendo di rendere accessibili, oltre agli edifici pubblici, anche gli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone disabili; e il successivo comma 11 dello stesso art. 24 impone l'adeguamento dei regolamenti edilizi comunali alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 avente ad oggetto "*Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere-architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici*", che all'art. 4, definendo i criteri generali di intervento relativi agli spazi pubblici e alle opere di urbanizzazione a prevalente fruizione pedonale (percorsi pedonali, aree verdi, piazze, parcheggi, ecc.), segnala la necessità di realizzare itinerari accessibili alle persone con ridotte o impedito capacità motorie e sensoriali;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. dell'Edilizia), che recepisce all'art. 82, comma 8, i sopra citati commi 9 e 11 dell'art. 24 della L. 104/1992;
- la legge 1 marzo 2006, n. 67 "*Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione*";
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 avente ad oggetto "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità*", che riconosce il diritto alla mobilità e alla piena fruizione degli spazi collettivi come preconditione necessaria alle persone con disabilità per poter esercitare i propri diritti di partecipazione alla vita sociale;

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale 2 novembre 1989 n. 38 individua nel PCU (Piano di Circolazione Urbana) lo strumento per la realizzazione dell'accessibilità a scala urbana, quale strumento integrativo al PEBA, così anticipando il PAU e ad esso sovrapponibile per le finalità da raggiungere;

- la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 avente ad oggetto "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo", che all'art. 56 istituisce un fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche, e che all'art. 3 *bis* destina l'utilizzo delle risorse anche per la redazione dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) da parte dei Comuni, nonché per la realizzazione degli interventi previsti negli stessi piani;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1151 del 11 luglio 2022 avente ad oggetto "*Promozione di iniziative formative destinate ai comuni del territorio regionale per la redazione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)*";
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 10 ottobre 2022 recante "*Attribuzione alle regioni e province autonome delle risorse per la progettazione di Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per il finanziamento di un progetto a sostegno della mobilità delle persone con disabilità*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 3 gennaio 2023;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 199 del 13 febbraio 2023, avente ad oggetto "Delibera per la promozione della redazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) da parte dei Comuni come da decreto del 10 ottobre 2022";
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 9001 del 27 aprile 2023 avente ad oggetto "Nomina comitato tecnico scientifico per l'attività di supporto di redazione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)".

RAVVISATO CHE:

_ con la deliberazione di Giunta Regionale sopra citata n. 1151 del 11 luglio 2022, la Regione Emilia- Romagna ha avviato un percorso formativo di supporto ai Comuni del territorio regionale volto ad una maggiore diffusione del tema dell'accessibilità e fruibilità degli edifici, e funzionale alla redazione dei Piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) previsti dall'art. 32 della l. 41/86 e dei Piani di accessibilità urbana(PAU)previsti dall'art. 24, c. 9 della l.104/92; nonché alla redazione di Linee guida interdisciplinari, come strumento per supportare gli Enti locali nella redazione dei Piani sopracitati, con riferimento anche alla piena e migliore integrazione con il percorso di revisione degli strumenti urbanistici ai sensi della LR 24/2017, che molti Enti locali hanno ormai avviato;

_ con delibera di Giunta regionale n. 1326 del 31/7/2023 sono state approvate le linee guida interdisciplinari per la redazione dei PEBA (piani di eliminazione delle barriere architettoniche) e il "bando regionale 2023 - concessione di risorse per la progettazione di piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA);

_ il Comune di Campagnola Emilia con Delibera di Giunta Comunale n. 106 del 05/10/2023 ha espresso indirizzo favorevole e ha approvato la proposta di partecipazione al Bando soprarichiamato denominata "Piano eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) del Comune di Campagnola Emilia (RE) - una comunità aperta a tutti" presentata dall'Ufficio Tecnico Comunale e corredata da planimetria con rappresentazione dell'approccio scelto e l'individuazione degli immobili e spazi oggetto del PEBA;

_ con la delibera sopra richiamata è stata nominata l'Arch. Giulia Ghini, Responsabile del 3° Settore Assetto ed Uso del Territorio - Ambiente, Responsabile del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

_ il Comune di Campagnola Emilia ha presentato Candidatura al Bando della Regione Emilia Romagna, sopra richiamato, richiesta n. 17544198 acquisita prot. RER PG/2023/1018873 del 09/10/2023;

_ con determinazione n. 24071 del 15/11/2023 la Regione Emilia Romagna ha concesso ai Comuni beneficiari le risorse per la progettazione dei PEBA che per il Comune di Campagnola Emilia ammontano ad € 36.065,77;

_ il Comune di Campagnola Emilia ha previsto il cofinanziamento pari al 25% sul contributo regionale corrispondente a € 9.016,44 per un importo complessivo di € 45.082,21;

_ con Determina Dirigenziale n. 3916 del 27/02/2024 della Regione Emilia Romagna, sono stati prorogati i termini delle fasi del procedimento dei PEBA;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del 3° settore con la quale si è provveduto a individuare un professionista di comprovata capacità ed in possesso dei requisiti necessari per

l'esecuzione della redazione del PEBA - Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche del comune di Campagnola Emilia allo Studio A.D.R. Di Leris Fantini con sede in via Rivasi n. 24, 42025 Cavriago (RE), C.F. FNTRLRS55S05F463R e P.IVA 01148540352;

DATO ATTO che il progettista incaricato Studio A.D.R. Di Leris Fantini, ha rassegnato in data 07/07/2025 al prot. 6136/2025 gli elaborati costituenti il PEBA, composti dai seguenti documenti:

- Elenco elaborati;
- A0) Relazione Finale
il documento fa sintesi dell'approccio culturale alla redazione del Pebas, descrive la metodologia di lavoro, evidenzia le criticità in ambito urbano ed edilizio, ne traccia una ipotesi economica e una sequenza ragionata di priorità proposte;
- A1) Schede edifici e piante
contenente l'analisi per la definizione delle priorità in ambito edilizio, nonché l'intera schedatura delle criticità rilevate all'interno degli edifici. Per ciascuna scheda, la cartografia illustrata con i punti riconducibili alle singole proposte;
- A2) Schede prestazionali urbano
contenente l'analisi per la definizione delle priorità in ambito urbano oltre all'intera schedatura delle criticità urbane, le tavole di settore a cui fanno riferimento le schede dell'urbano, ovvero i punti e le linee georeferenziate dei luoghi critici;
- A3) Abaco degli interventi
contenente in sintesi tutte le soluzioni adottate in ambito urbano ed edilizio durante il monitoraggio dei luoghi. L'abaco potrà essere uno strumento di consultazione per favorire una progettazione più accessibile;
- A4) Consultazione pubblica
contenente la comunicazione volta a promuovere il questionario on-line nella comunicazione di novembre, il questionario (versione IT) e risultati del sondaggio esposti nell'incontro del 6 maggio 2025;

RITENUTO di adottare con la presente deliberazione il PEBA del Comune di Campagnola Emilia;

VISTE:

- la deliberazione n. 73 del 19/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;
- la deliberazione n. 74 del 19/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 19/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata l'assegnazione di risorse finanziarie ai dirigenti responsabili nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027;

VISTO il parere di regolarità tecnica, favorevole ed allegato, espresso dal Responsabile del 3° Settore "Assetto ed Uso del Territorio - Ambiente", ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON VOTI unanimi e palesi;

D E L I B E R A

DI RICHIAMARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

DI ADOTTARE il PEBA del comune di Campagnola Emilia costituito dai seguenti documenti:

- 0. Elenco elaborati;
- A0) Relazione Finale
il documento fa sintesi dell'approccio culturale alla redazione del Pebas, descrive la metodologia di lavoro, evidenzia le criticità in ambito urbano ed edilizio, ne traccia una ipotesi economica e una sequenza ragionata di priorità proposte;
- A1) Schede edifici e piante

- contenente l'analisi per la definizione delle priorità in ambito edilizio, nonché l'intera schedatura delle criticità rilevate all'interno degli edifici. Per ciascuna scheda, la cartografia illustrata con i punti riconducibili alle singole proposte;
- A2) Schede prestazionali urbano
contenente l'analisi per la definizione delle priorità in ambito urbano oltre all'intera schedatura delle criticità urbane, le tavole di settore a cui fanno riferimento le schede dell'urbano, ovvero i punti e le linee georeferenziate dei luoghi critici;
 - A3) Abaco degli interventi
contenente in sintesi tutte le soluzioni adottate in ambito urbano ed edilizio durante il monitoraggio dei luoghi. L'abaco potrà essere uno strumento di consultazione per favorire una progettazione più accessibile;
 - A4) Consultazione pubblica
contenente la comunicazione volta a promuovere il questionario on-line nella comunicazione di novembre, il questionario (versione IT) e risultati del sondaggio esposti nell'incontro del 6 maggio 2025;

DI DARE ATTO CHE:

- _ copia integrale degli elaborati costituenti il PEBA del Comune di Campagnola Emilia, sarà depositata presso la sede comunale e pubblicata sul sito web istituzionale del Comune, per sessanta giorni consecutivi, dandone avviso all'albo pretorio on line del Comune;
- _ entro la scadenza del termine di deposito chiunque potrà formulare osservazioni;
- _ nei trenta giorni successivi alla scadenza dei sessanta giorni, verrà data risposta alle osservazioni pervenute motivandone l'esclusione e l'accoglimento;
- _ il PEBA, eventualmente modificato in accoglimento delle osservazioni, verrà approvato nei successivi trenta giorni dal Consiglio Comunale e trasmesso alla Regione Emilia-Romagna.

DI TRASMETTERE in elenco, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 267/2000, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, dando atto che la stessa è a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Segreteria e per tutto l'orario di servizio - art. 31 del "Regolamento per l'esercizio del Diritto di accesso";

DI DICHIARARE il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Alessandro Santachiara

Il Vice Segretario
Giuliana Vezzani

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.